



COMUNE DI ARENZANO PROVINCIA DI GENOVA

Verbale seduta del C.C. - 21 Luglio 2011

Alle ore 17,00 del giorno 21 Luglio 2011 nella sala del Consiglio ubicata nel Palazzo del Comune si è riunito in seduta pubblica il Consiglio Comunale, convocato nelle forme di legge in sessione straordinaria di prima convocazione, per la trattazione degli argomenti inseriti nell'ordine del giorno. Il Presidente constata la regolarità di convocazione e di costituzione e, eseguito l'appello nominale dal quale risultano essere presenti n. 17 consiglieri comunali assegnati, essendovi n. 4 consiglieri assenti, Carnovale, Mina, Dal Pian, Sintoni, dichiara aperta la seduta, nomina scrutatori i consiglieri Gambino G., Vallarino, Fabiano e procede con la trattazione dell'ordine del giorno comunicato ai consiglieri con nota prot. 13828, in data 15 Luglio 2011.

Il presidente rivolge le proprie congratulazioni al consigliere Cenedesi per essere stato nominato membro consigliere della società regionale FILSE. Cede quindi la parola allo stesso consigliere Cenedesi per una espressione di sentimento sulla gestione delle strutture sportive.

ESPRESSIONE DI SENTIMENTO: Cenedesi constata che ancora oggi non esiste un regolamento sull'uso delle strutture sportive. Fa presente che sono anni che la Giunta comunale si è impegnata a formulare tale documento, ma questo non è ancora successo. Quindi trasformerà la sua espressione di sentimento in un ordine del giorno con il quale intende impegnare la Giunta comunale ad adempiere entro 20 giorni all'impegno assunto. Gavazzi risponde citando la legge 40 per l'assegnazione alle società sportive della gestione delle strutture sportive. Quindi in riferimento a tale legge, il Comune dovrà, nel prosieguo, organizzare tutte le gare per l'affidamento degli impianti sportivi. Accetta comunque di riunire la commissione consiliare per discutere del problema. Cenedesi contesta la risposta di Gavazzi, ritiene che non sia più necessario discutere della cosa in commissione, ma semplicemente proporre l'ordine del giorno e votarlo. Ritiene che l'espletamento di gare non escluda l'esistenza di un regolamento, perché allora non ci sarebbe bisogno nemmeno dell'esistente manuale d'uso degli impianti. Gambino riconduce il senso dell'espressione di sentimento di Cenedesi all'uso della palestra di Via Leopardi. In questo caso la Giunta comunale sta predisponendo un orario che dovrebbe contemperare le varie esigenze delle società che ne fanno uso. Per cui propone a Cenedesi di attendere martedì prossimo prima di proporre l'ordine del giorno. Se poi non sarà soddisfatto delle soluzioni, al prossimo consiglio comunale proporrà l'ordine del giorno. Cenedesi accetta la proposta di rinviare alla prossima seduta l'eventuale approvazione dell'ordine del giorno.

ESPRESSIONE DI SENTIMENTO. Centro Malerba. Cenedesi interviene per ricordare che il 29 novembre 2010 il consiglio comunale ha votato una delibera per la cessione delle quote del centro Malerba. Pochi giorni dopo il Sindaco in assemblea dei soci votava la messa in liquidazione della società. Questa soluzione doveva essere l'ultima ipotesi percorribile e dimostra la poca informazione degli amministratori locali. Il Comune deve operare per il bene nella società partecipata, in questo caso non è stato curato questo interesse. La Giunta comunale ha peccato di leggerezza nell'affrontare il problema. Gambino ricorda che dalla sua nascita il comune ha dedicato energie e risorse finanziarie per mantenere in vita il Centro professionale Malerba. L'idea attuale era che attraverso un bando si potesse rivitalizzare la struttura con l'impegno di privati che apportassero nuove risorse. Riconosce che sono stati compiuti degli errori nel gestire quest'ultima fase, però è da rimarcare l'impegno profuso dall'Amministrazione, ed in particolare da egli stesso, in tutti questi anni per far

sopravvivere il Centro, mantenendo l'occupazione dei lavoratori impiegati. Lauria ritiene che le affermazioni di Cenedesi contengano molte contraddizioni. Il Consiglio comunale di Arenzano ha sempre sostenuto le attività del centro Malerba, votando anche il ripiano delle perdite dello stesso e assumendosi le responsabilità personali di carattere patrimoniale. Vi sono state molte pressioni sui comuni da parte della Provincia di Genova per approvare la liquidazione e accelerare le pratiche per indire le gare. Cenedesi non apprezza la risposta di Lauria ma riconosce al Sindaco il coraggio di aver ammesso gli errori commessi.

ESPRESSIONE DI SENTIMENTO. Apertura di esercizio di video Lottery Terminal. Gambino legge il testo della sua espressione di sentimento con la quale il Comune di Arenzano si oppone all'apertura di tali attività di video-lotteria chiedendo il coinvolgimento del Comune nella gestione di tali licenze. Il Sindaco si è attivato cercando il coinvolgimento di politici a livello nazionale, ma gli è stato risposto che la legge aggira qualunque coinvolgimento degli Enti locali nella gestione dei procedimenti di rilascio delle autorizzazioni. Legge anche una nota della Questura di Genova che ribadisce tale concetto. Trasforma quindi l'espressione di sentimento in ordine del giorno del quale dà lettura e per il quale chiede che il Consiglio comunale approvi all'unanimità. Cenedesi riconosce che difficilmente qualsiasi governo possa abrogare una norma che permette di introitare ingenti entrate. Sa che il consigliere Rossi intende presentare in Consiglio regionale una proposta che preveda maggior coinvolgimento degli Enti locali in queste decisioni. Damonte chiede al direttore generale se sia mai stata presentata una scia per effettuare lavori edili di trasformazione dei locali. Il Comune potrebbe bloccare questi ultimi. Il Segretario comunale risponde che le verifiche sono state fatte ma agli atti non risulta nulla. Muscatello ritiene che vi sia un po' di confusione sull'argomento. Il problema nasce da una serie di leggi varate dai governi negli ultimi 10 anni. Vi sono quindi responsabilità sia di destra che di sinistra. Il Comune ha la responsabilità di proteggere i cittadini e l'unico metodo è quello di modificare il regolamento comunale sugli esercizi commerciali, ritoccando gli orari di apertura.

Il Sindaco propone di proseguire con la discussione dei punti all'ordine del giorno e di affrontare la discussione dopo il punto 5. Il consiglio comunale approva all'unanimità.

1- VARIAZIONE DI BILANCIO - ratifica. Lauria espone le cifre della variazione che vanno dalle assunzioni di numero 2 agenti di polizia municipale stagionali, allo smaltimento di pratiche arretrate dello Stato civile. Sull'avanzo di amministrazione si applicano variazioni per interventi sul collettore fognario e sulla palestra subacquea, per incarichi professionali e consulenze sui lavori nelle scuole e per eseguire lavori alla struttura del cinema Italia. Cenedesi, nel metodo, constata che le variazioni di bilancio vengono ormai approvate in Giunta comunale e notificate al Consiglio comunale per ratifica. Chiede maggior rispetto per il consiglio, portando le variazioni direttamente in approvazione dello stesso. Nel merito esprime dubbi sulla spesa per lo Stato civile ritenendo che si possa individuare la figura all'interno della grande struttura comunale, inoltre ritiene che la spesa per la palestra subacquea sia eccessiva. Critica le spese previste per la ristrutturazione del cinema Italia. Gavazzi rileva che per la palestra subacquea questi sono i primi soldi che spende il Comune. L'iniziativa serve da ulteriore stimolo pubblicitario per la città. Il segretario comunale sullo Stato civile informa che la spesa è necessaria per smaltire il grande arretrato di pratiche, accumulate per i problemi familiari del personale preposto. Tale procedura si rende necessaria. Non essendovi altri interventi il Presidente pone in votazione l'argomento. Sono presenti 17 consiglieri votanti 15, astenuti 2 (Muscatello-Lanzoni), contrari 4 (Cenedesi, Fabiano, Vigo, Damonte), favorevoli 11.

2-3 MALERBA . Il Presidente propone di trattare i punti contemporaneamente perché l'uno discende dall'altro. Lauria informa che il Malerba ha bisogno di liquidità per prolungare le attività che altrimenti verrebbero poste in liquidazione alla fine del mese di luglio 2011. Finanziando le attività del Malerba si prolungano le attività e si spera che, nel frattempo si riesca ad individuare i soggetti privati da far partecipare alle attività. Chiude la discussione augurandosi che si risolva per il meglio la questione del Malerba con l'assunzione di responsabilità da parte del Consiglio comunale intero.

Non essendovi altri interventi il presidente pone in votazione il punto 2. Sono presenti 17 consiglieri, favorevoli 17. La conseguente votazione per immediata eseguibilità viene approvata all'unanimità dei consiglieri presenti e votanti.

Successivamente il presidente pone in votazione il punto 3. Sono presenti 17 consiglieri, favorevoli 17. La conseguente votazione per l'immediata eseguibilità è approvata all'unanimità dei consiglieri presenti e votanti.

4 - GEMELLAGGIO CON LA CITTÀ DI SILLA. Lauria espone brevemente le premesse che hanno portato alla decisione di attivare il gemellaggio con la cittadina spagnola. Informa quindi che la proposta di gemellaggio nasce dalla realizzazione di un progetto europeo realizzato nel corso dell'anno 2009. Si tratta di una iniziativa che nasce senza impegni di spesa. Non essendovi altri interventi il presidente pone in votazione l'argomento. Sono presenti 16 consiglieri essendosi temporaneamente assentato il sindaco Gambino. Favorevoli 16.

5 - ORDINE DEL GIORNO TAZZOLI. Il consigliere Tazzoli legge la relazione che riguarda le problematiche esistenti sulla bonifica del sito industriale Stoppani e sui problemi occupazionali dei lavoratori. Valle fa il punto sulla situazione della Stoppani. Vi è stato un recente incontro con l'assessore di Cogoleto per concordare un percorso comune che tuteli il personale attualmente impiegato nella bonifica. È stato proposto un contratto ai 21 lavoratori per i quali 10 non hanno accettato. Sono stati smaltiti i sacchi di materiale stoccati sul piazzale antistante l'Aurelia. A settembre si pensa di organizzare un consiglio comunale aperto per affrontare il problema bonifica anche la luce delle incertezze sulle risorse finanziarie disponibili. Muscatello condivide in pieno il contenuto dell'ordine del giorno e rileva la grande incertezza che grava sul problema, proprio per la mancanza di risorse adeguate. Rossi evidenzia che le risorse statali sono finite al 30 giugno del corrente 2011. Poi è intervenuta la Regione a finanziare la prosecuzione dei lavori della struttura commissariale. Si preoccupa del fatto che per il futuro non vengano messe a disposizione risorse adeguate dal governo, per cui è necessario mantenere alto il livello di attenzione sul problema. Muscatello rileva che manca programmazione politica sulla gestione del problema, per cui non si possono gestire risorse finanziarie. Cenedesi è favorevole all'ordine del giorno ed esprimere solidarietà agli operai impiegati. Valle ribadisce che proprio per questa incertezza si vogliono concertare con il Comune di Cogoleto le azioni da proporre per il futuro. Rossi ritiene che la programmazione da parte della Regione ci sia stata. Tazzoli conclude che la sorte dei lavoratori è importante e siccome la data del 31/12/2011 è prossima sollecita le azioni necessarie. Non essendovi altri interventi il Presidente pone in votazione l'ordine del giorno proposto da Tazzoli con cui si impegna il Comune ad individuare percorsi per ottenere finanziamenti necessari al proseguimento della bonifica e garantire ai lavoratori l'occupazione a tempo indeterminato. Sono presenti 17 consiglieri. Favorevoli 17.

6 - ORDINE DEL GIORNO SU SLOT MACHINE. Muscatello legge una relazione su come si è sviluppata la normativa interessante la materia del gioco d'azzardo negli ultimi 10 anni. Constata che il settore delle scommesse procura un gettito enorme alle casse dello Stato, grazie ad un fatturato miliardario in continua espansione. Il problema è che questo fatturato aumenta in controtendenza rispetto alla crisi economica mondiale, segnalando che ormai molte persone non cercano neanche più un lavoro, ma affidano le loro speranze di reddito alle scommesse al gioco d'azzardo. Le società che gestiscono questi affari risultano essere gravemente inadempienti nei confronti dei contratti stipulati con lo Stato, ma nessuno fa niente per recuperare le somme delle sanzioni. Somme che risolverebbero i problemi delle ultime finanziarie. Il caso va affrontato con determinazione attivando campagne sociali contro la dipendenza dal gioco, tutelando le vittime di quella che è riconosciuta come una malattia sociale. Propone di modificare il regolamento comunale per gli orari degli esercizi commerciali e di attuare campagne di sensibilizzazione e di informazione rivolte alla popolazione Arenzanese, ai giovani, ed alle persone già dipendenti dal gioco. Propone che ogni apparecchiatura installata nel comune di Arenzano porti il cartello con il messaggio che egli ha

allegato alla sua proposta di ordine del giorno. Biorci ringrazia Muscatello per l'analisi fatta sul problema. È d'accordo nel varare norme che delimitino le zone di apertura di tali locali e che regolamentino gli orari di apertura delle sale. Damonte ritiene che si debba intervenire subito varando norme urbanistiche che attuino la zonizzazione del territorio per limitare le fasce in cui sia possibile aprire tali attività. Biorci ritiene che comunque l'ordine del giorno abbia valenza per manifestare il dissenso dell'amministrazione all'avvio di tali attività. Vernazza informa che anche il comune di Genova ha tentato da mesi di risolvere il problema, non trovando ad oggi appigli legali utili a limitare il fenomeno. Giulia Gambino propone un ordine del giorno da porre in approvazione da parte del consiglio comunale con cui vengono apportate modifiche che coinvolgano la regione e che obblighino la 1ª commissione ad apportare le modificazioni al regolamento del commercio. Non essendovi altri interventi il presidente pone in votazione la pratica. Sono presenti 17 consiglieri sono votanti 17 sono favorevoli 17 consiglieri.

(Ore 19,15 esce Damonte).

A. INTERROGAZIONE SU INCREMENTO PASSAGGIO ZONA OLIVETTE E ZONA PORTO. Cenedesi espone il testo dell'interrogazione proposta. Gambino rileva quanto sia stato importante pedonalizzare via Bocca. Questa modifica ha però causato una concentrazione locale del traffico pedonale, per cui riconosce che è necessario attuare iniziative che portino le persone a spostarsi anche in altre zone per favorire le attività commerciali esistenti. Nel tempo si è tentato di chiudere la circolazione veicolare in via Olivetti ma l'iniziativa non pare aver riscosso un grande successo. Molte manifestazioni sono state organizzate nella zona del porto per indirizzare in quell'area più passaggio di persone. Vernazza esprime alcune perplessità sulla pedonalizzazione di alcune strade interessate dal traffico dei residenti locali.

Interpellanze. Il Presidente propone al Consiglio comunale di invertire l'ordine di trattazione delle stesse in modo tale da permettere la partecipazione dell'assessore all'ambiente alla trattazione dell'interpellanza di cui alla lettera C. Il Consiglio comunale approva.

B. ARAL. Cenedesi chiede se sia vero che il 40% della quota è sempre in vendita oppure se è intenzione dell'Amministrazione mantenere l'attuale assetto societario. Chiede inoltre, se non si procede alla vendita, come si intenda sopperire al mancato apporto di risorse finanziarie che un eventuale nuovo socio avrebbe conferito. Valle risponde che una decisione definitiva non è stata ancora presa. Ricorda che però la scelta di andare a gara ad evidenza pubblica è inevitabile perché all'atto della nascita della società il socio privato non fu scelto con procedura d'evidenza pubblica. Non può ancora dare certezza sulla strade che verranno percorse, sicuramente si individuerà la scelta più vantaggiosa per la comunità Arenzanese. L'argomento verrà approfondito entro quest'autunno.

C. AREA ATTREZZATA PER CAMPER. Fabiano partendo dalla considerazione che è compito della minoranza di svolgere il ruolo di pungolo per l'Amministrazione, rileva che sono ormai 3 anni che non si dà soluzione al problema dell'area attrezzata per camper. Era stato approvato un ordine del giorno che impegnava l'amministrazione a dare soluzione al problema. Vernazza rileva che il problema non è di facile soluzione. (esce Lanzoni - ore 19,45). Si sta studiando una soluzione che, non pesando sul bilancio comunale, potrebbe risolvere il problema approfittando degli esiti di una causa legale che ci ha visto soccombenti. Bisogna ancora approfondire l'argomento ma per l'autunno potrebbe essere individuata una soluzione nell'ambito del progetto preliminare del PUC.

D. CINEMA DI ARENZANO. Cenedesi afferma che molti cittadini si chiedono se il cinema Italia, almeno per la stagione estiva, possa essere riaperto. È un fatto importante non solo dal punto di vista turistico, ma anche sociale e potrebbe coinvolgere nella gestione il Comune. Nell'immediato è responsabilità della società Porto di Arenzano mantenere funzionante la struttura. Gambino condivide il parere che sia compito della società portuale mantenere aperta perlomeno l'arena estiva.

Il presidente del porto ha dato la massima disponibilità in questo senso. La Corte dei conti non si è espressa sull'argomento, che era stato proposto alla sua attenzione per ottenere un suo parere, perché ha dichiarato la sua incompetenza a trattare la materia, essendo il quesito di natura contrattuale e non economico finanziario (esce Muscatello-ore 20,01). Garantisce comunque il massimo impegno dell'Amministrazione a dare esito positivo al problema.

Non essendovi altri interventi e non essendovi altri argomenti in trattazione il Presidente dichiara chiusa la seduta essendo le ore 20,05.

www.comune.arenzano.ge.it